



a.s. 2020-2021

Programmazione annuale
Lingua e letteratura italiane
per la classe **V A**
prof.ssa Vittoria Putignani



Liceo "C. Sylos" - Bitonto

Programmazione annuale

Disciplina: ITALIANO

Classe V A

Dall'analisi dei bisogni formativi emersi dalle osservazioni sistematiche, coerentemente con le linee guida della programmazione di istituto (PTOF), di dipartimento e di classe, di cui si condividono gli obiettivi trasversali (educativi e didattici), rimodulati anche alla luce della DDI, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI TRASVERSALI o comuni, fissati dal Consiglio di classe, tenendo conto della programmazione dipartimentale e del P.T.O.F.	RISULTATI ATTESI espressi in termini di: 1. <u>Conoscenze</u> 2. <u>Abilità</u> 3. <u>Competenze</u>
Obiettivi educativi <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione dell'autocontrollo in tutte le dimensioni del comportamento;• apertura alla alterità e alla dimensione sociale, finalizzata all'instaurazione di rapporti collaborativi ed inclusivi tra pari e con i docenti;• rispetto delle regole intese come volte a tutelare i rapporti interpersonali e non come privazione delle libertà individuali;• consolidamento della capacità programmatica di svolgere compiti e progetti;• sviluppo della capacità di valutazione e di autovalutazione;• conseguimento di un armonico equilibrio fra sviluppo fisico e psichico.	<i>L'alunno deve dimostrare di:</i> <ul style="list-style-type: none">• avere coscienza delle proprie capacità e consapevolezza dei propri limiti; usare consapevolmente il mezzo digitale, ottemperando alle leggi di tutela della privacy;• saper relazionarsi con gli altri in modo corretto, adattandosi agli ambienti didattici digitali, anche per superare le difficoltà di comunicazione insorte con l'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza;• saper comportarsi correttamente nel rispetto del regolamento scolastico e delle regole della vita di classe, anche in situazioni virtuali;• saper portare a termine incarichi ricevuti; saper fronteggiare situazioni problematiche e gestire la nuova tempistica conseguente alla messa in atto della DAD o della DDI.
Obiettivi didattici <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo della capacità di riflettere (analisi critica e sintesi) su fatti, fenomeni, testi e manifestazioni artistiche;• uso consapevole delle forme espressive, nelle diverse possibilità comunicative, in modo corretto e completo;• uso consapevole e corretto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, finalizzato a comunicare, studiare e ricercare;• utilizzo ed elaborazione dei linguaggi specifici delle varie discipline;• organizzazione metodica del proprio lavoro.	<i>L'alunno deve dimostrare di:</i> <ul style="list-style-type: none">• saper osservare criticamente, descrivere e concettualizzare fatti e fenomeni, confrontandoli con la realtà presente;• possedere ed esprimere i contenuti utilizzando codici diversi e un repertorio linguistico funzionale;• saper gestire il tempo di studio, rispettando orari delle videoconferenze e scadenze nella restituzione delle consegne da effettuare sulla piattaforma condivisa;• saper organizzare procedure di indagine e acquisizione dei contenuti, svolgendo con sistematicità e metodo il proprio lavoro e utilizzando con consapevolezza anche gli idonei strumenti informatici;• conoscere il proprio corpo, saper indagare su cause, fenomeni, effetti, riflettendo sull'importanza della cura e della salute, soprattutto nella situazione contingente;• saper commisurare attese con risultati, punti di forza con debolezze.

In maniera più specifica, coerentemente con le finalità della disciplina, si delineano qui di seguito, come riportato in tabella,

OBIETTIVI (rimodulati anche alla luce della DDI)	RISULTATI ATTESI	CONTENUTI	TEMPI
<p>-possedere un orientamento generale all'interno del percorso evolutivo della storia letteraria italiana;</p> <p>-conoscere le opere e gli autori più significativi della periodizzazione oggetto di studio;</p> <p>-affinare le capacità di analisi e di interpretazione di un testo letterario, cogliendone i livelli di denotazione e connotazione;</p> <p>-affinare la capacità di contestualizzazione di un "fatto" letterario nel suo tempo, sul piano della forma e del contenuto;</p> <p>-riferire sui contenuti appresi con proprietà lessicale ed organicità, ampliando il patrimonio lessicale ed orientando l'esposizione all'efficacia comunicativa;</p> <p>-produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa, in linea con le tipologie testuali richieste dall'esame conclusivo;</p> <p>- elaborare opinioni personali con precisione lessicale e chiarezza espositiva;</p> <p>-sviluppare autonomia critica di giudizio;</p> <p>-affrontare come lettori autonomi opere di vario genere.</p>	<p><i>Al termine del percorso programmato, l'alunno conosce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il lessico specialistico; • le strategie di produzione di varie tipologie di testi, gradualmente più complessi; • i testi di alcuni degli autori fondamentali della nostra cultura, dall'Ottocento al Novecento; • i processi storici, culturali ed artistici europei dalla metà dell'800 alla contemporaneità; • alcuni autori e testi significativi di altre tradizioni letterarie. <p><i>L'alunno sa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere globalmente messaggi scritti e visivi; • esprimere in modo chiaro e argomentato le proprie opinioni; • distinguere gli stili a partire dal Romanticismo e dal Verismo, confrontando anche linguaggi visivi e musicali; • produrre testi argomentativi di varie tipologie; • contestualizzare testi letterari e artistici della nostra tradizione; • correlare i contenuti oggetto di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo e romanticismi. <i>L'inquieta ricerca di senso: G. Leopardi;</i> • <i>dal romanzo manzoniano</i> all'antimanzonismo scapigliato, dal romanzo verista <i>all'anti-romanzo: Manzoni, Verga, Svevo e Pirandello;</i> • <i>l'immagine del poeta tra '800 e '900:</i> il fanciullino, l'immaginario, il saltimbanco: da <i>Pascoli e d'Annunzio alle avanguardie;</i> • <i>la lirica del Novecento:</i> dalle esperienze di Saba, Ungaretti e Montale a quelle di Rebora e Campana; • <i>oltre i confini: le voci delle donne contro gli stereotipi.</i> Letteratura & impegno: dalla provocazione di m.me de Staël alle rivendicazioni della Aleramo; dall'impegno della Fallaci al premio Nobel 2020 Louise Glück (modulo trasversale di ed. Civica); • <i>"Paradiso": antologia dantesca</i> con approfondimenti critici opportunamente selezionati. • Guida alla produzione delle tipologie testuali richieste dall'esame di stato. <p>Si precisa inoltre che, nel corso dell'eventuale svolgimento della DDI, si provvederà, a seconda delle contingenze, a rimodulare i contenuti, privilegiando i nuclei fondamentali di apprendimento ed operando scelte antologiche mirate a rendere più agili i percorsi disciplinari programmati.</p>	<p>Ottobre/novembre</p> <p>novembre/ gennaio</p> <p>febbraio/marzo</p> <p>marzo/ aprile</p> <p>settembre/giugno</p> <p>passim</p> <p>passim</p>

*Per quanto concerne l'insegnamento dell'Educazione Civica, disciplinato dalle Linee guida emanate con D.M. n.35/2020, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92, si precisa che le competenze chiave, gli obiettivi specifici di apprendimento, gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile, le abilità, nonché le attività curriculari saranno perseguiti trasversalmente dall'intero Consiglio di classe, così come previsto dal PTOF d'istituto.

METODO E STRUMENTI

1. Presentazione dell'argomento con lezione frontale o a impianto euristico;
2. attività guidata di comprensione dei testi anche mediante ricorso alla didattica laboratoriale finalizzata al recupero e/o all'approfondimento e funzionale a:
 - verificare l'immediata dell'efficacia dell'insegnamento e della qualità dell'apprendimento;
 - potenziamento e/o recupero in itinere;
 - sollecitare alla motivazione e ad un approccio interessato alla disciplina;
 - sviluppare delle abilità creative e competenze trasversali, favorendo raccordi interdisciplinari, in sinergia con altri docenti dell'area umanistica;
 - proporre esercitazioni strutturate, anche utilizzando sussidi multimediali e in rete.
3. flipped classroom con impiego di sussidi multimediali per videolezioni e/o approfondimenti, a corredo e/o completamento di percorsi didattici programmati;
4. lezione aumentata (TIC).

N.B. In linea con le indicazioni dipartimentali si precisa che l'attività laboratoriale può esser svolta attraverso lavori di gruppo o individuali, da realizzarsi in classe durante le ore curriculari o a casa nelle ore extracurriculari, e che potrà consistere in: problem solving; mappe concettuali; compilazioni di tabelle, grafici, questionari, prodotti multimediali, ecc.

Per quanto attiene ai mezzi, oltre ai testi in adozione, si farà ricorso a riviste e quotidiani, testi scelti dalla biblioteca d'Istituto, bibliografia critica e, laddove sarà possibile, ci si avvarrà di materiale iconografico e di sussidi audiovisivi e/o multimediali.

Si precisa inoltre che, **in linea con le indicazioni contenute nel Regolamento della DDI**, approvato dal Collegio docenti in data 28 maggio 2020, e coerentemente con le indicazioni dipartimentali, ci si avvarrà, **ad integrazione** di metodi e strumenti già consolidati dall'uso e più idonei alla esclusiva didattica in presenza, di **modalità digitali** che prevedano **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, quali

- **videolezioni in diretta**, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di **elaborati digitali** o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando

VERIFICHE

Le **verifiche in itinere**, scritte e orali, nella forma di esercizi di analisi testuale e di prove di elaborazione autonoma, prove strutturate o semistrutturate, di interrogazioni-discussioni, forniranno indicazioni oggettive per la valutazione e consentiranno altresì di rilevare in itinere la necessità di chiarimenti ed approfondimenti e di misurare la validità delle strategie didattiche adottate.

Le verifiche sommative, invece, attesteranno i livelli di apprendimento conseguiti.

Si precisa inoltre che, come stabilito dalle indicazioni dipartimentali, le verifiche non saranno in numero inferiore a due per quadrimestre, nelle diverse tipologie (scritte /orali) previste dalla disciplina.

N.B. In linea con le indicazioni dipartimentali si ritiene indispensabile calibrare le verifiche in relazione al contesto della classe e all'eventuale presenza di alunni con BES e disabilità; alle unità didattiche effettivamente svolte, nonché al livello standard di competenze che si vogliono accertare.

Si precisa inoltre che, unitamente a quelle in presenza, si programmano - nella presumibile variabilità del corso degli eventi- anche eventuali verifiche a distanza (formative e sommative), secondo le modalità già esperite nel corso dell'anno precedente:

in **forma scritta**, in linea con le diverse tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato (mediante attività sincrona o asincrona);

in **forma orale**, mediante conversazioni guidate su Gmeet.

VALUTAZIONE

In linea con le indicazioni dipartimentali si considera questo un momento fondamentale ai fini della misurazione dell'efficacia del metodo d'insegnamento e della qualità di apprendimento degli alunni.

Nella valutazione sommativa confluiranno pertanto anche la partecipazione alle attività, la costanza nell'impegno, i progressi nell'ambito dell'acquisizione dei contenuti, l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e l'abitudine alla ricerca, oltre al conseguimento e/o potenziamento di abilità e competenze specifiche.

Si ritiene altresì indispensabile, ai fini della trasparenza e dell'efficacia del metodo di studio dell'alunno e della sua responsabilizzazione, comunicare tempestivamente le valutazioni delle verifiche scritte e orali, esplicitandone di volta in volta i criteri adottati.

Per quanto attiene alle griglie di valutazione per le prove scritte e orali della disciplina, si rimanda a quelle approvate nel Dipartimento e contenute nel PTOF.

In merito alla **valutazione degli apprendimenti conseguiti anche con il ricorso alla DDI**, si precisa che quest'ultima segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, accogliendo la consueta distinzione tra valutazione formativa e sommativa e avvalendosi delle griglie e delle rubriche di valutazione già approvate dal PTOF. Ad **integrazione** di quanto già stabilito, si precisa che costituiranno **elementi significativi** per il conseguimento del profitto anche

- la partecipazione attiva alle lezioni in modalità videoconferenza;
- l'interazione proficua con docente e gruppo-classe;
- la rielaborazione autonoma dei contenuti proposti;
- la restituzione puntuale delle consegne, come previsto dal Regolamento.

applicazioni quali Google Documenti; e **attività asincrone**, ovvero attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- **attività laboratoriali di approfondimento** individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- visione di **videolezioni preregistrate**, documentari o altro **materiale video predisposto o indicato dall'insegnante** (contributi di lettura e analisi; timeline; collezioni Zanichelli appositamente predisposte dall'insegnante; videolezioni d'autore);

- **esercitazioni**, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Tali modalità saranno garantite mediante l'accesso alle piattaforme istituzionali attivate dal Liceo nell'ambito delle Gsuite e del Registro elettronico in uso.

prof.ssa Vittoria Putignani

Bitonto, 28/10/2020